Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale del personale scolastico

Prot. n.AOODGPER 7739 Roma, 01.08.2014

Ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI

OGGETTO: Ipotesi di sequenza contrattuale prevista dall'art. 1 punti 4) e 5) del CCNI 26.2.2014 concernente la mobilità e dall'art. 1, comma 13 dell'ipotesi di CCNI 26.3.2014 sulle utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie - personale docente, educativo ed A.T.A..
Anno scolastico 2014/2015.

Il CCNI 26.2.2014 sulla mobilità territoriale e professionale del personale docente, educativo ed A.T.A., all'art. 1 punti 4) e 5) prevede la riapertura del confronto negoziale rispettivamente sui posti istituiti presso i CPIA e sulla mobilità del personale docente appartenente alla dotazione organica di sostegno nella scuola secondaria di II grado, con apposita e successiva sessione contrattuale.

L'ipotesi di CCNI 26.3.2014 sulle utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie del personale docente, educativo ed A.T.A., all'art. 1 – comma 13, prevede di integrare le operazioni di utilizzazione ed assegnazione provvisoria alla luce degli esiti della mobilità.

Tale confronto si è concluso con una ipotesi di sequenza contrattale, sottoscritta in data 30 luglio 2014, che dispone l'integrazione degli articoli 2, 3, 5, 11, 12 e degli Allegati 3 e 6 all'interno del testo dell'ipotesi di CCNI sulle utilizzazioni ed assegnazioni provvisorie per l'a.s. 2014/15.

Alcune integrazioni apportate agli **articoli 2, 11, 12** e le conseguenti integrazioni dell'Allegato relativo alla sequenza operativa, discendono dall'attivazione di n. 56 Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) presso CTP già istituiti presso le istituzioni scolastiche e la conseguente opportunità di annoverare tra i destinatari delle utilizzazioni presso tali centri anche docenti e personale A.T.A..

Pertanto:

la lettera i) – comma 1 dell' Art. 2 - Docenti destinatari delle utilizzazioni, viene sostituita dalla seguente lettera:

i) i docenti titolari su insegnamento curriculare in possesso del titolo di specializzazione che chiedono di essere utilizzati solo su sostegno, nell'ambito dello stesso grado di istruzione. I docenti di scuola primaria titolari su posto comune, in possesso del titolo per l'insegnamento della lingua straniera, che chiedono di essere utilizzati su posto di lingua straniera, nell'ambito del circolo di titolarità o in altro circolo, nel caso in cui nel proprio non vi siano posti disponibili. Parimenti, i docenti titolari su insegnamento curriculare possono chiedere di essere utilizzati su posti istituiti presso le strutture ospedaliere o presso le istituzioni carcerarie **nonché sui CTP ancorché trasformati in CPIA**;

all'Art. 11 - Personale A.T.A. destinatario delle utilizzazioni, è aggiunta la seguente lettera:

p) i DSGA che chiedono di essere utilizzati sui CPIA istituiti dal 1° settembre 2014. L'utilizzazione è effettuata con precedenza assoluta per i titolari di istituzioni scolastiche che nel corrente anno scolastico comprendevano CTP riorganizzati nei CPIA. In caso di concorrenza di più aspiranti il movimento è effettuato in base al punteggio.

la lettera e) – comma 2 dell'Art. 12 - Criteri per la determinazione delle disponibilità del personale A.T.A., è sostituita dalla seguente lettera:

e) utilizzazione di personale soprannumerario presso i centri territoriali **ancorché trasformati in CPIA**;

all'ALLEGATO 6 - Sequenza operativa: Utilizzazioni, Assegnazioni provvisorie e assegnazioni di sede provvisoria – Personale A.T.A., è aggiunto, in principio di tabella, il seguente punto:

	Descrizione
0	**Utilizzazione presso i CPIA dei DSGA titolari di istituzioni scolastiche che nel corrente anno scolastico comprendevano CTP riorganizzati nei CPIA.**

il punto 5 dell' ALLEGATO 6 - Sequenza operativa: Utilizzazioni, Assegnazioni provvisorie e assegnazioni di sede provvisoria – Personale A.T.A., è sostituito dal seguente punto:

5	Utilizzazione del personale A.T.A. di cui all'art. 11, comma 1, lettera d), e), f), g), g1), o) **e utilizzazione dei DSGA di cui al punto p) ma privi della precedenza ivi prevista.**

Le integrazioni apportate agli **articoli 3 e 5** discendono dalla necessità di recepire nelle norme contrattuali le disposizioni contenute nell'art. 15 del D.L. 104/2013 convertito in L. 8.11.2013 n.128.

E' costituito, infatti, per l'istruzione secondaria di II grado, un contingente provinciale di posti di sostegno per l'integrazione scolastica di studenti portatori di disabilità in conformità a quanto prescritto dal novellato art. 13, della legge n. 104/92.

In attuazione dello stesso art. 15 comma 3 bis della L. 128/13 le aree disciplinari relative al sostegno sono unificate.

Pertanto:

il comma 1 dell'Art. 3 - Contrattazione decentrata regionale: criteri per la determinazione delle disponibilità, viene sostituito dal comma seguente:

1. Con riguardo al personale docente, gli accordi stipulati a livello regionale con le OO.SS. determinano i criteri di definizione del quadro complessivo di tutte le disponibilità. In detto quadro, oltre ai posti di insegnamento eventualmente disponibili in ciascuna istituzione scolastica, sono compresi anche i posti di sostegno aggiuntivi così come determinati dalla legge finanziaria 2007, e gli ulteriori posti in deroga in attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 80 del 22.2.2010, nonché tutti i posti comunque disponibili per un anno ivi compresi quelli derivanti dagli esoneri e semi esoneri a qualsiasi titolo attribuiti ai docenti della scuola, dagli incarichi di presidenza, dal part-time, dai comandi ed utilizzazioni, dalla mobilità intercompartimentale che determinano disponibilità, nonché le quote orario necessarie per sostenere i progetti di sperimentazione integrata tra MIUR e Regioni. **Relativamente ai posti di sostegno della scuola secondaria di II grado il quadro delle disponibilità, che comprende i posti in organico di diritto risultanti dall'applicazione dall'art. 30 comma 6 del CCNI sulla mobilità come modificato dalla sequenza contrattuale del 22.7.2014 e i posti di sostegno aggiuntivi, è distinto per aree disciplinari ai fini delle successive operazioni di assunzione a tempo indeterminato e a tempo determinato.** Tra le disponibilità per le operazioni di cui al presente contratto sono compresi altresì i posti vacanti o disponibili nell'organico derivanti dall'attuazione di iniziative progettuali autorizzate anche in via sperimentale (conferibili solo in assenza di qualsiasi posto disponibile ed assegnabile a livello provinciale), i posti autorizzati per la scuola secondaria di II grado per le attività di potenziamento dell'offerta formativa e le ore comunque residuate nella scuola secondaria di I e II grado che, a tal fine, possono essere abbinate con ore disponibili sia nella stessa sia in altra istituzione scolastica, in modo da costituire cattedre o posti con orario settimanale non superiore a quello contrattualmente previsto salvo i casi previsti dall'ordinamento. L'ora di approfondimento di materie letterarie nel tempo normale della scuola secondaria di I grado, le ore di approfondimento o di discipline scelte dalle scuole, da 38 a 40, nel tempo prolungato e le ore eventualmente derivanti dal potenziamento della lingua inglese e della lingua italiana nei confronti di alunni stranieri, concorrono a costituire il quadro delle disponibilità rispettivamente per la classe di abilitazione 43/A - italiano, storia e geografia e per le classi di abilitazione corrispondenti alla disciplina richiesta dalla scuola. Nel piano delle disponibilità rientrano anche i posti di ufficio tecnico di cui all'art. 8 comma 7 del D.P.R. 87/2010 recante norme per il riordino degli istituti professionali e all'art. 8 comma 4 del D.P.R. 88/2010 recante norme per il riordino degli istituti tecnici.

All'Art. 5 - Criteri di articolazione delle utilizzazioni, viene aggiunto il seguente comma:

11. Fermi restando i posti accantonati ai sensi dell'art. 6 comma 4 del CCNI sulla mobilità e i posti risultanti dall'applicazione dell'art. 30 comma 6 della sequenza contrattuale 22.7.2014, le utilizzazioni sui posti della dotazione organica provinciale di sostegno della scuola secondaria di II grado sono effettuate senza distinzione di area disciplinare.

I posti che residuano al termine delle operazioni di utilizzazione sono ripartiti nelle 4 aree disciplinari proporzionalmente alle disponibilità iniziali di ciascuna area secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 1 del presente CCNI.

Le integrazioni apportate agli **articoli 2 e 11** e le conseguenti integrazioni degli Allegati relativi alla sequenza operativa, discendono dall'art. 7 del D.L. n. 90 del 24.6.2014 per effetto del quale il personale docente ed A.T.A. ha ripreso servizio nella scuola a seguito della riduzione dei distacchi e delle aspettative sindacali e quindi derivano dall'opportunità di includere tra i destinatari delle utilizzazioni anche docenti e personale A.T.A. che chiedono l'utilizzazione interprovinciale in scuole della provincia in cui hanno svolto attività sindacali nell'a.s. 2013/14.

Pertanto:
Al comma 1 dell' Art. 2 - Docenti destinatari delle utilizzazioni, è aggiunta la seguente lettera:

o) i docenti, anche non in esubero, che per effetto dell'art. 7 del D.L. n. 90 del 24.6.2014 hanno ripreso servizio, anche parzialmente, a seguito della riduzione dei distacchi e delle aspettative sindacali, che chiedono l'utilizzazione interprovinciale in scuole della provincia in cui hanno svolto attività sindacali nell'a.s. 2013/14.

all'Art. 11 - Personale A.T.A. destinatario delle utilizzazioni, è aggiunta la seguente lettera:
q) il personale A.T.A., anche non in esubero, che per effetto dell'art. 7 del D.L. n. 90 del 24.6.2014 ha ripreso servizio, anche parzialmente, a seguito della riduzione dei distacchi e delle aspettative sindacali, che chiede l'utilizzazione interprovinciale in scuole della provincia in cui ha svolto attività sindacali nell'a.s. 2013/14.

Il punto 39 dell' ALLEGATO 3 - Sequenza operativa: Utilizzazioni, Assegnazioni provvisorie e assegnazioni di sede provvisoria - personale docente, è sostituito dal seguente punto:

	Tipo posto	Descrizione	Note
39	Sostegno	Conferma a domanda (art. 5, comma 4) e, successivamente, utilizzazione su sostegno a domanda dei docenti titolari di posto comune specializzati appartenenti allo stesso ruolo o classe di concorso provenienti da altra provincia in cui ci sia situazione di esubero. Il personale docente beneficiario delle precedenze di cui all'art. 8 viene trattato con priorità, nell'ordine previsto. **Utilizzazione dei docenti, anche non in esubero, che per effetto dell'art. 7 del D.L. n. 90 del 24.6.2014 hanno ripreso servizio, anche parzialmente, a seguito della riduzione dei distacchi e delle aspettative sindacali, che chiedono l'utilizzazione interprovinciale in scuole della provincia in cui hanno svolto attività sindacali nell'a.s. 2013/14.**	

Il punto 43 dell' ALLEGATO 3 - Sequenza operativa: Utilizzazioni, Assegnazioni provvisorie e assegnazioni di sede provvisoria - personale docente, è sostituito dal seguente punto:

	Tipo posto	Descrizione	Note
43	Comune	Utilizzazione su tipo posto comune a domanda dei docenti provenienti da altra provincia in cui ci sia situazione di esubero. **Utilizzazione dei docenti, anche non in esubero, che per effetto dell'art. 7 del D.L. n. 90 del 24.6.2014 hanno ripreso servizio, anche parzialmente, a seguito della riduzione dei distacchi e delle aspettative sindacali, che chiedono l'utilizzazione interprovinciale in scuole della provincia in cui hanno svolto attività sindacali nell'a.s. 2013/14.**	

il punto 10 dell' ALLEGATO 6 - Sequenza operativa: Utilizzazioni, Assegnazioni provvisorie e assegnazioni di sede provvisoria – Personale A.T.A., è sostituito dal seguente punto:

10	Utilizzazione a domanda del personale A.T.A. proveniente da altra provincia in cui ci sia situazione di esubero. **Utilizzazione del personale A.T.A., anche non in esubero, che per effetto dell'art. 7 del D.L. n. 90 del 24.6.2014 ha ripreso servizio, anche parzialmente, a seguito della riduzione dei distacchi e delle aspettative sindacali, che chiede l'utilizzazione interprovinciale in scuole della provincia in cui ha svolto attività sindacali nell'a.s. 2013/14.**

L'ipotesi di CCNI 26.3.2014 sulle utilizzazioni ed assegnazioni provvisorie del personale docente, educativo ed A.T.A., e l'ipotesi di sequenza contrattuale oggetto della presente nota informativa sono attualmente sottoposte a verifica secondo la procedura prevista dall'Art. 40 bis, comma 2 del D.L.vo 165/2001, così come modificato dall'art. 55 del D.L.vo 150/2009.

Roma,

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO I
GILDO DE ANGELIS